

# Questo matrimonio non s'ha da fare

**N**é domani né mai. Questo intimava uno dei bravi a Don Abbondio il 7 novembre 1.628, a proposito del matrimonio che avrebbe dovuto celebrarsi tra Lucia Mondella e Renzo Tramaglino. Ovviamente non è quel matrimonio l'oggetto del nostro ragionamento, ma in un certo senso, sempre di matrimonio stiamo parlando, o forse è meglio dire di unione tra cartoncino in pura cellulosa ed un film plastico. A questo punto una domanda sorge spontanea: ma ha senso? Qual è lo scopo di un simile connubio tra materiali così diversi? – Stiamo parlando di una scelta improbabile, frutto di una campagna viscerale da parte dei detrattori dell'imballaggio in plastica che ha portato la GDO e le aziende alimentari a ridurre o eliminare l'imballaggio in plastica, o di una soluzione innovativa?

Quando penso alla carta mi vengono in mente le immagini di quei momenti vissuti, moltissimi anni fa, quando da ragazzino, con mia madre: andavamo al mercato centrale (*i supermercati erano appena nati e nella mia città non erano ancora presenti*) a "fare la spesa" si acquistava il pesce o la carne che venivano appunto incartati in fogli di carta vegetale, o in mancanza di questa (*quasi sempre*) in fogli di giornale... Per fortuna, almeno per quanto riguarda la sicurezza alimentare, quei tempi sono passati ed oltre ai fogli di carta idonea al contatto per alimenti oggi esistono anche i cartoncini di spessori variabili, che possono essere tagliati, cordonati, o addirittura termoformati per ottenere (incredibile) delle vaschette, sufficientemente rigide da contenere qualsiasi tipo di alimento, idonee per essere utilizzate nei processi di confezionamento industriali.

E allora perché non provare ad unirci un film plastico, in modo da sfruttare al meglio i vantaggi di entrambi i materiali? Da una parte le

**ipack**  
**Barrier<sup>+</sup>**

## CARTONCINO PIÙ PLASTICA, UNA SCELTA IMPROBABILE, O UNA SOLUZIONE INNOVATIVA?

elevate caratteristiche meccaniche del cartoncino in pura cellulosa, la sua immagine di naturalezza e sostenibilità agli occhi del consumatore, la possibilità stampare informazioni direttamente sul contenitore, i bassi valori di emissioni (GWP) del materiale, dall'altra le elevate performance di un film plastico: barriera all'umidità, ai grassi ed ai liquidi, senza l'impiego di sostanze a rischio come i PFAS, utilizzati ad esempio nei contenitori in bagassa, sigillabilità e caratteristiche barriere

ai gas d'imballaggio per applicazioni in atmosfera protettiva. Il risultato: un contenitore di elevate prestazioni tecnico funzionali, utilizzabile nel forno a micro-onde, idoneo per il confezionamento in atmosfera protettiva direttamente all'interno di impianti di sigillatura per i contenitori in plastica, senza nessuna modifica strutturale dell'impianto e del processo: disimpilatori, stampi, sistemi di avanzamento, impilamento del prodotto confezionato, stazionamento nelle celle, trasporto, ecc...

**Barrier<sup>+</sup>** è un innovativo vassoio multi-materiale con l'**85% di pura cellulosa proveniente da foreste rinnovabili**. Adatto al confezionamento di alimenti in atmosfera protettiva, mediante sigillatura. Grazie alle sue caratteristiche specifiche, può essere utilizzato all'interno degli stampi di sigillatura senza alcuna particolare modifica



■ Il punto di forza del contenitore **Barrier+** risiede nel bordo di sigillatura: grazie alla sua struttura rinforzata (Brevetto Ipack) conferisce al contenitore una notevole rigidità che lo rende idoneo per tutte le operazioni di manipolazione e movimentazione, sia prima dell'ingresso nello stampo della sigillatrice, sia durante la fase di deposito dei contenitori all'interno dello stesso, e successiva estrazione. La struttura portante della vaschetta, unitamente alla qualità del cartoncino di pura cellulosa, permette alla confezione finale contenente l'alimento, di stazionare all'interno delle celle frigo e di sopportare senza problemi i lunghi trasferimenti dai luoghi di produzione ai banchi della GDO, fino al frigo di casa, dove potrà rimanere ancora per altri giorni senza manifestare cedimenti o rammollimenti del materiale, anche se sovrapposta una sull'altra.

Foto 1



Particolare della struttura del bordo rinforzato

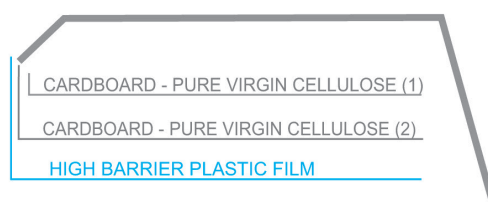


Foto 2

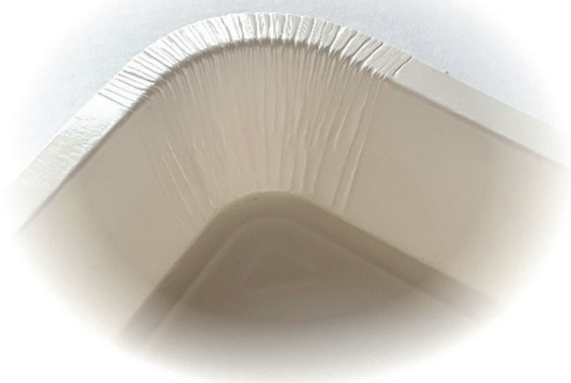


Foto 1

Evidenzia la sezione della struttura multistrato del bordo rinforzato supplementare, termosaldato al bordo libero del contenitore. Questa soluzione (**Brevetto IPACK**) conferisce all'intera vaschetta una particolare rigidità ed una elevata resistenza, condizioni necessarie per un utilizzo efficiente nelle linee di sigillatura TOP SEAL – MAP.

Foto 2

La termoformatura del contenitore genera sullo strato superiore una serie di cordonature che, anche dopo la sigillatura con il Top film, permettono la fuoriuscita dei gas d'imballaggio dal contenitore.

L'applicazione del bordo rinforzato (*Foto 1*) rende la superficie del bordo libero del contenitore completamente piana e senza cordonature. La successiva applicazione del film barriera garantisce la tenuta ai gas di imballaggio nel caso di confezionamento in atmosfera protettiva, condizione necessaria per una conservazione ottimale dell'alimento contenuto.

Foto 3



Foto 3

La particolare conformazione della struttura del corpo consente ai contenitori di rimanere tra loro distanziati, a differenza di quello che accade con altre vaschette in cartoncino, permettendo l'uso corretto all'interno dei disimpilatori, condizione necessaria per essere utilizzate nei sistemi di disimpilamento industriali

## 85% cellulosa vergine da patrimonio boschivo ciclicamente rinnovabile



**ipack**  
Barrier+

■ La confezione finale costituita dal contenitore **Barrier+** ed il film top di sigillatura, dopo lo svuotamento del contenuto potrà essere conferita nella **RACCOLTA CARTA**. Nella (Foto 1) è raffigurato il movimento di apertura utilizzando un angolo del film top, segue la delaminazione del medesimo (Foto 2) fino alla completa apertura del contenitore e successivo svuotamento.

**Il rifiuto risultante (Foto 3) è costituito dalla vaschetta integra + il film TOP di sigillatura.** Il film TOP dovrà essere conferito nel contenitore per la plastica, mentre la vaschetta Barrier+ integra potrà essere conferita nel contenitore per la carta. **NO COMPOST**

### 1 Apertura, svuotamento del contenuto e conferimento del rifiuto



Foto 1



Foto 2



Foto 3



Aticelca (2019) — Sistema di valutazione 501:2019 – Valutazione del livello di riciclabilità di materiali e prodotti a prevalenza cellulosa sulla base della norma UNI 11743:2019

■ Il contenitore **Barrier+** dopo l'apertura e lo svuotamento (Foto 1, 2) può essere separato dal film bottom tirando il film in un angolo del contenitore (Foto 4), segue la delaminazione del medesimo fino al completo distacco dal contenitore (Foto 5).

**Il rifiuto risultante (Foto 6) sarà costituito dalla vaschetta + il film TOP di sigillatura + il film interno (bottom).** I rifiuti di film plastico dovranno essere conferiti nel contenitore per la plastica, mentre la vaschetta **Barrier+** in pura cellulosa potrà essere conferita nel contenitore per la carta o in quello per l'umido.

**OK COMPOST**

## 2 Separazione dei componenti della vaschetta e conferimento del rifiuto



Foto 4



Foto 5



Foto 6



In fase di certificazione Aticelca

Aticelca (2019). Sistema di valutazione 501:2019 - Valutazione del livello di riciclabilità di materiali e prodotti a prevalenza cellulosa sulla base della norma UNI 11743:2019



**FORNO MICROONDE**  
800W x 5 min.



**CONGELATORE - 40°**

Tutti i vassoi **BARRIER+** possono essere personalizzati con fondi colorati, marchi e immagini, secondo le esigenze del cliente, con un risultato di elevata qualità. Il cartoncino è stampato in flessografia con inchiostri a base d'acqua, certificati per il contatto indiretto con gli alimenti (food grade) e resistenti alle alte temperature.

**ipack**<sup>®</sup>  
contenitori al naturale

Via Albert Einstein, 8, 47025  
Mercato Saraceno  
FC - tel.0547 373062  
[www.ipacksrl.it](http://www.ipacksrl.it)

*Il nostro obiettivo è fornire all'industria alimentare e alla grande distribuzione un packaging insostituibile per qualità, praticità, versatilità d'uso e sostenibilità.*



GRUPPO **HAPPY**  
INNOVATIVE SOLUTION FOR FOOD PACKAGING

Via Del Lavoro, 1  
26030 Gadesco Pieve Delmona  
CR - tel.0372 837086  
[www.gruppo-happy.com](http://www.gruppo-happy.com)